

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2025

redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis c.c.

PREMESSA

Attività svolta

La nostra cooperativa, costituita nel 2013, ha sede legale in Villafranca di Verona (VR) in Corso Garibaldi n. 91 e svolge attività di gestione di servizi assistenziali-socio-sanitari, gestione del servizio cucina, gestione del servizio prescolare di nido integrato.

In ossequio alle disposizioni dell'art. 2512 del codice civile, la Società Cooperativa Sociale a r.l. Mons. Jozsef Zagon è iscritta all'Albo delle Società Cooperative Sezione Mutualità prevalente al n. C105188 categoria , Sezione speciale in qualità di Impresa Sociale e repertorio RUNTS n. 18523 dalla data del 21/03/2022.

La base sociale al 31/12/2025, è così formata:

	Numero
Soci cooperatori persone fisiche	47

Struttura e contenuto del bilancio

Il bilancio chiuso al 31/12/2025 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435-bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo. Conseguentemente, si forniscono le informazioni previste dal comma 1 dell'art. 2427 limitatamente alle voci specificate al comma 5 dell'art. 2435 bis del Codice Civile.

Inoltre, la presente nota integrativa riporta le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 c.c. e, pertanto, non si è provveduto a redigere la relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 2435 - bis, comma 6 del Codice Civile.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico, conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;

- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze, né sono state individuate ragionevoli motivazioni che possano portare alla cessazione dell'attività.

Il bilancio è redatto in unità di euro.

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'articolo 2423, quinto comma del Codice Civile.

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 45 e 46, si è proceduto nella determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Impianti e macchinari: 12%-30%

Attrezzature industriali e commerciali: 15%

Altri beni:

- mobili e arredi: 12%
- macchine ufficio elettroniche: 20%
- autoveicoli: 25%

Partecipazioni

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

Rimanenze

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della

scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Ai sensi dell'OIC 15 par. 84 si precisa che nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Inoltre, è stato operato uno stanziamento in uno specifico fondo rischi con riferimento alla stima, basata sull'esperienza e su ogni altro elemento utile, di resi di merci o prodotti da parte dei clienti e di sconti e abbuoni che si presume verranno concessi al momento dell'incasso.

Crediti tributari e per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili

Rappresentano le passività connesse agli accantonamenti per i trattamenti previdenziali integrativi e per le indennità una tantum spettanti a lavoratori dipendenti, autonomi e collaboratori, in forza di legge o di contratto, al momento della cessazione del rapporto.

L'accantonamento dell'anno è stato determinato, anche in base a stime, in modo da consentire il progressivo adeguamento del relativo fondo alla quota complessivamente maturata alla fine dell'esercizio.

Fondi per imposte, anche differite

Accoglie le passività per imposte probabili, derivanti da accertamenti non definitivi e contenziosi in corso, e le passività per imposte differite determinate in base alle differenze temporanee imponibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

Ai sensi dell'OIC 19 par. 86 si precisa che nella valutazione dei debiti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Con riferimento ai 'Ricavi delle vendite e delle prestazioni', si precisa che le rettifiche di ricavi, ai sensi dell'OIC 12 par.50, sono portate a riduzione della voce ricavi, ad esclusione di quelle riferite a precedenti esercizi e derivanti da correzioni di errori o cambiamenti di principi contabili, rilevate, ai sensi dell'OIC 29, sul saldo d'apertura del patrimonio netto.

ALTRE INFORMAZIONI

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS e USGAAP) al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

Ai sensi di quanto disposto dall'art.2364, comma 2 del Codice Civile, ed in conformità con le previsioni statutarie, ci si è avvalsi del maggior termine di 180 giorni per l'approvazione del Bilancio, poichè la comunicazione dell'ammontare dei contributi da parte di alcuni Enti Pubblici, è stata notificata all'inizio di maggio 2026, non permettendo pertanto la chiusura del bilancio nei termini ordinari.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni sono pari a € 14.953 (€ 13.530 nel precedente esercizio).

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	2.041	121.838	0	123.879
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.936	48.025		49.961
Svalutazioni	0	60.388	0	60.388
Valore di bilancio	105	13.425	0	13.530
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	105	5.117		5.222
Altre variazioni	0	6.645	0	6.645

Totale variazioni	(105)	1.528	0	1.423
Valore di fine esercizio				
Costo	2.041	128.483	0	130.524
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.041	53.142		55.183
Svalutazioni	0	60.388	0	60.388
Valore di bilancio	0	14.953	0	14.953

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Crediti immobilizzati - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile: nessuno.

ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	173.107	(108.407)	64.700	64.700	0	0
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0	0
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0	0
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0	0
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	25.649	(20.810)	4.839	4.839	0	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	0	0	0			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	13.010	12.509	25.519	25.519	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	211.766	(116.708)	95.058	95.058	0	0

Oneri finanziari capitalizzati

Vengono di seguito riportati gli oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 8 del codice civile: nessuno.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 63.570 (€ 51.071 nel precedente esercizio).

Capitale Sociale

Il Capitale Sociale della cooperativa è variabile ed è suddiviso in quote/azioni il cui valore nominale rientra nei

limiti consentiti dalle leggi vigenti.

Nel corso dell'esercizio ha subito le seguenti variazioni: incremento per ulteriore sottoscrizione da parte dei Soci cooperatori per € 200 pari a n. 6 nuovi soci e n. 2 soci uscenti.

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	3.950	0	0	200	0	0		4.150
Riserva legale	25.246	0	0	0	0	0		25.246
Riserve statutarie	14.951	0	0	0	0	0		14.951
Altre riserve								
Varie altre riserve	36.273	0	0	0	0	2		36.275
Totale altre riserve	36.273	0	0	0	0	2		36.275
Utili (perdite) portati a nuovo	(40.221)	0	10.223	0	0	0		(29.998)
Utile (perdita) dell'esercizio	10.872	0	(10.872)	0	0	0	12.946	12.946
Totale Patrimonio netto	51.071	0	(649)	200	0	2	12.946	63.570

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Altre destinazioni	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	3.650	0	300		3.950
Riserva legale	25.246	0	0		25.246
Riserve statutarie	14.951	0	0		14.951
Altre riserve					
Varie altre riserve	36.509	0	(236)		36.273
Totale altre riserve	36.509	0	(236)		36.273
Utili (perdite) portati a nuovo	(53.329)	13.108	0		(40.221)
Utile (perdita) dell'esercizio	13.513	(13.513)	0	10.872	10.872
Totale Patrimonio netto	40.540	(405)	64	10.872	51.071

Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Le informazioni richieste dall'articolo 2427-bis, comma 1 numero 1 lettera b-quater) del codice civile relativamente alla specificazione dei movimenti avvenuti nell'esercizio sono riepilogate nella tabella sottostante: nessun movimento.

DEBITI

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Acconti	262	(262)	0	0	0	0
Debiti verso fornitori	56.278	(11.694)	44.584	44.584	0	0
Debiti tributari	34.586	(1.184)	33.402	33.402	0	0
Debiti verso istituti di	84.025	9.227	93.252	93.252	0	0

previdenza e di sicurezza sociale						
Altri debiti	300.306	36.875	337.181	337.181	0	0
Totale debiti	475.457	32.962	508.419	508.419	0	0

Debiti di durata superiore ai cinque anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i debiti di durata superiore ai cinque anni e i debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile: nessuno.

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, il seguente prospetto riporta i ricavi di entità o incidenza eccezionali: nessuno.

COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, il seguente prospetto riporta i costi di entità o incidenza eccezionali: nessuno.

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti
IRES	1.894
IRAP	12.647
Totale	14.541

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile

	Numero medio
Dirigenti	1,00
Impiegati	3,00
Operai	67,00
Totale Dipendenti	71,00

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile: al Revisore legale della Cooperativa vengono erogati € 1.560 annui.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, il seguente prospetto riporta impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale: nessuno.

Informazioni su patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti i patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare, ai sensi degli artt. 2447 bis e 2447 decies del codice civile: nessuno.

Operazioni con parti correlate

Si evidenzia, ai sensi dell'art. 2427 numero 22-bis, che nell'esercizio non si sono state verificate operazioni con parti correlate.

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti la natura e l'obiettivo economico degli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-ter del codice civile: nessuno.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile: nessuno.

Strumenti finanziari derivati

Per ciascuna categoria di strumenti finanziari derivati, vengono di seguito riportate le informazioni, ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, punto 1 del codice civile: nessuno.

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La società non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di società o enti.

INFORMAZIONI RELATIVE ALLE COOPERATIVE

Informazioni sulla mutualità prevalente ai sensi dell'ex art. 2513 del Codice Civile

Cooperativa di lavoro

La cooperativa si avvale prevalentemente, nello svolgimento della propria attività, della prestazione lavorativa dei soci, come evidenziato nel seguente prospetto, ai sensi dell'articolo 2513 del codice civile.

Nel corso del 2025 i lavoratori complessivamente coinvolti nelle attività della cooperativa sono stati circa 71, le nuove assunzioni sono state 23, anche le cessazioni sono state 23.

Per alcuni lavoratori (12), il rapporto di lavoro, si è aperto e chiuso nel corso dello stesso anno. Le assunzioni effettuate nel corso del 2025 hanno riguardato prevalentemente donne (22).

La Cooperativa si è avvalsa anche di due tirocini stabiliti in convenzione con:

- ULSS 3 Serenissima – Tirocinio di inclusione sociale, valido dal 01/02/2025 fino al 31/01/2027;
- FONDAZIONE ENAC VENETO C.F.P. CANOSSIAMO: Alternanza scuola lavoro - Stage/Tirocinio dal 24/02/2025 al 24/04/2025, ore previste 266.

	Soci	Soci - %	Non soci	Non soci - %	Totale	Totale - %
Salari e stipendi	925.392	53,57%	802.075	46,43%	1.727.467	100,00%

Informazione sui criteri seguiti per l'ammissione di nuovi soci ai sensi dell'ex art. 2528 del Codice Civile

Ai sensi dell'art. 2528 del codice civile, qui di seguito sono fornite le informazioni relative all'ammissione di nuovi soci rispetto all'anno precedente la composizione della compagine societaria della Cooperativa registra una stabilità nel numero degli assunti al 31/12/2025 di 47 unità.

Si ricorda che nella società i requisiti e le procedure di ammissione a socio sono dettagliatamente definite e disciplinate oltre che dallo statuto, anche da uno specifico regolamento; un complesso articolato di norme

interne in grado di garantire al processo trasparenza e trattamenti equanimi.

In conformità a dette disposizioni, appurata la sussistenza di condizioni economiche e produttive favorevoli per l'ingresso di nuovi soci la cui ammissione è stata deliberata dal Regolamento.

Le successive operazioni inerenti alla comunicazione ai soci della deliberazione di ammissione, all'iscrizione a libro soci, al versamento delle quote sottoscritte sono state tutte eseguite secondo i tempi e le modalità prescritte; la relativa documentazione è agli atti della Cooperativa.

Nessuna richiesta di ammissione a socio cooperatore presentata è stata respinta.

Informazione sui criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico ai sensi dell'ex art. 2545 del Codice Civile.

Le linee operative che hanno caratterizzato tutta la gestione sono state improntate al conseguimento del miglioramento delle condizioni economiche di tutti i soci oltre che dell'economia locale.

In particolare, ai fini del perseguimento dello scopo mutualistico si ricordano di seguito, sinteticamente, le modalità volte a favorire lo sviluppo del rapporto sociale e i criteri seguiti nella gestione sociale, anche in ossequio al disposto dalla legge 59/92, siamo ad indicare i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento degli scopi statutari.

Cooperative di produzione e lavoro

Nel corso del 2025 si sono confermate le tipologie di servizio attivate al fine di migliorare ulteriormente la qualità e l'efficacia delle attività. Nello specifico i servizi sono:

- gestione dei servizi socio-sanitari assistenziali oltre al servizio cucina/mensa, pulizie e altri ancora;
- gestione del servizio prescolare e di nido integrato.

La gestione economica dell'anno 2025 vede un risultato positivo di € 7.585,00.

La gestione economica per l'anno 2025 vede un risultato positivo seppur in presenza di fattori negativi come: il minor contributo pagato dal Comune di Chioggia, poichè a seguito dell'avvio sul territorio di un altro istituto scolastico, l'Ente ha dovuto ripartire le somme stanziare a bilancio tra tutte le scuole presenti in zona. Questa minore entrata è stata parzialmente compensata, dalla somma che la Regione Veneto ha trasferito al Comune di Chioggia, quale contributo per l'aumento della ricettività servizi 0-3 sezione primavera. L'importo destinato alla nostra scuola è stato pari a € 95.003,23. Tale versamento, però, non è prevedibile per l'anno prossimo.

L'aumento del CCNL delle Cooperative Sociali da gennaio 2025 ha inciso su tutti i lavoratori, comportando anche la corresponsione della 14^a mensilità.

L'andamento della gestione del primo trimestre 2026 vede un adeguato livello di sostenibilità economica della cooperativa e di un equilibrio della gestione complessiva, che restano una costante priorità della gestione delle attività.

Informazione sul ritorno ai soci ai sensi dell'ex art.2545 sexies del Codice Civile

Il ritorno cooperativo ha la funzione di prevedere una forma di retribuzione aggiuntiva/risparmio di spesa per il Socio cooperatore, in considerazione della partecipazione allo scambio mutualistico con la Cooperativa.

Nessun ristoro è stato eseguito.

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, qui di seguito sono riepilogate le sovvenzioni:

1) Comune di Chioggia, € 18.767,72 ed € 12.890,96 erogati in data 19/06/2025, contributo ordinario 2024 scuola dell'infanzia e nido integrato;

- 2) Comune di Chioggia, € 11.878,33 ed € 11.156,00 erogati in data 23/06/2025, quota contributo 2024 per Scuola dell'infanzia e Nido Integrato;
- 3) Comune di Chioggia, € 95.003,23 erogati in data 20/11/2025, trasferimento risorse statali utenti aggiuntivi servizi 3 mesi 36 mesi;
- 4) Comune di Chioggia, € 13.940,67 ed € 15.720,33 erogati in data 23/01/2026, contributo ordinario 2025 scuola dell'infanzia e nido integrato;
- 5) Comune di Chioggia, € 14.691,35 ed € 10.670,78 erogati in data 20/03/2026, contributo ordinario piano pluriennale sistema integrato di educazione ed istruzione per bambini tra i 0 e 6 anni;
- 6) Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, € 4.547,05, erogato in data 26/02/2025, Contributo di funzionamento per le sezioni primavera E.F. 2025;
- 7) Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, € 8.844,39, erogato in data 10/06/2025, Contributo per alunni diversamente abili E.F. 2025;
- 8) Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, € 17.245,76, erogato in data 02/07/2025, Contributo aggiuntivo per le scuole dell'infanzia;
- 9) Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, € 71.127,36, erogato in data 22/07/2025, Contributo ordinario per le scuole dell'infanzia E.F. 2025;
- 10) Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, € 8.622,88, erogato in data 16/12/2025, Ripartizione straordinaria alle scuole dell'infanzia dei fondi stanziati sul Cap. 1477.09_E.F. 2025;
- 11) Azienda Zero - Fuori Perimetro, € 17.399,97 e € 20.803,71, erogato in data 12/08/2025, contributo ordinario per le scuole dell'infanzia e Nido Integrato;
- 12) Azienda Zero - Fuori Perimetro, € 3.656,02 e € 1.576,03, erogato in data 21/10/2025, assegnazione aggiuntiva di contributi al funzionamento alle scuole dell'infanzia e ai nidi integrati;
- 13) Cinque per mille per € 973,24 erogati in data 20/08/2025 relativi all'anno 2023/2024.

Destinazione del risultato d'esercizio

Vi proponiamo di approvare il Bilancio di esercizio al 31/12/2025 e di voler destinare il risultato per € 767,79, pari al 3% dell'utile, al fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione previsto dalla Legge 59/92; la restante parte a Utili a nuovo.

L'Organo amministrativo

Laura Perina

Dichiarazione di conformità

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società.

Il sottoscritto Dott. Ciro Erbisti ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

Ciascun allegato al bilancio deve essere sottoscritto digitalmente dal professionista e può essere copia di documento originale informatico, ovvero copia informatica o copia per immagine, in formato Pdf/A, di un documento originale analogico, secondo le disposizioni contenute nel D.Lgs. 82/2005.